

CV-2510 Part A

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

Data di revisione:
25/04/2016

Data di pubblicazione:
30/06/2014

Versione: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e dell'azienda/dell'impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : CV-2510 Part A
Sinonimi : Silicone RTV a volatilità controllata

1.2. Principali usi identificati della sostanza o della miscela e usi controindicati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela : Come materiale sigillante, per calafataggio, adesivo o di riempimento per applicazioni elettroniche e spaziali. A esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni del fornitore della scheda dati di sicurezza

NuSil Technology LLC
1050 Cindy Lane
Carpinteria, California 93013
USA

+1 (805) 684-8780

ehs@nusil.com

www.nusil.com

1.4. Numero di telefono in caso di emergenza

Numero di emergenza : 800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti); +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Acquatica cronica 2 H411

Testo completo delle classi di pericolo e delle dichiarazioni H: vedere sezione 16

Effetti chimico-fisici avversi per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna informazione supplementare disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS09

Parola di segnalazione (CLP) :

-

Dichiarazioni di pericolo (CLP) :

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni precauzionali (CLP) :

P273 - Non disperdere nell'ambiente

P391 - Raccogliere eventuali fuoriuscite

P501 - Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

CV-2510 Part A

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ossido di zinco	(N. CAS) 1314-13-2 (N. CE) 215-222-5 (N. indice CE) 030-013-00-7	10-15	Acquatica acuta 1, H400 Acquatica cronica 1, H410

Testo completo delle dichiarazioni H: vedere sezione 16

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

- Misure generali di pronto soccorso : Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi immediatamente a un medico (se possibile mostrare l'etichetta).
- Misure di pronto soccorso dopo l'inalazione : Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Se i problemi di respirazione persistono consultare un medico.
- Misure di pronto soccorso dopo il contatto con la pelle : Sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Se l'irritazione aumenta o persiste consultare un medico.
- Misure di pronto soccorso dopo il contatto con gli occhi : Sciacquare con acqua accuratamente per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Rivolgersi al medico.
- Misure di pronto soccorso dopo l'ingestione : NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un dottore/medico.

4.2. Effetti e sintomi più importanti, sia acuti sia differiti

- Sintomi/Lesioni : Se impiegato nelle normali condizioni d'uso previste, non dovrebbe presentare pericoli significativi.
- Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione : Può irritare le vie respiratorie.
- Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle : Può provocare irritazione cutanea.
- Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi : Può provocare irritazione oculare.
- Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione : L'ingestione potrebbe essere nociva o provocare effetti avversi.
- Sintomi cronici : Non previsti in normali condizioni d'uso.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile mostrare l'etichetta).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione adeguati : In caso di incendio circostante, utilizzare mezzi di estinzione adeguati.
- Mezzi di estinzione inadeguati : Non usare getti d'acqua potenti. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio. L'applicazione di un getto d'acqua sul prodotto caldo può causare la formazione di schiuma e aumentare l'intensità delle fiamme.

CV-2510 Part A

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo di incendio : Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.
- Pericolo di esplosione : Il prodotto non è esplosivo.
- Reattività : In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

- Misure precauzionali per l'incendio : Prestare la massima attenzione quando si combattono incendi di sostanze chimiche.
- Istruzioni antincendio : Usare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
- Protezione durante lo spegnimento di incendi : Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.
- Altre informazioni : Vedere la Sezione 9 per le proprietà di infiammabilità.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

- Disposizioni generali : Evitare il contatto con cute, occhi o indumenti. Evitare di respirare (vapori, nebbia, particelle nebulizzate).

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

- Dispositivi di protezione : Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.
- Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per il personale addetto alle emergenze

- Dispositivi di protezione : Dotare il team preposto alla pulizia di adeguata protezione.
- Procedure di emergenza : Interrompere eventuali fuoriuscite se è possibile farlo in modo sicuro. Eliminare le fonti di accensione. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido penetra nel sistema fognario o nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

- Per il contenimento : Contenere eventuali fuoriuscite con degli argini o materiali assorbenti per impedire che il deflusso possa raggiungere il sistema fognario o i corsi d'acqua.
- Metodi per la pulizia : Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Contenere eventuali fuoriuscite con barriere fisiche. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Fare riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8. Controlli dell'esposizione e protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

- Misure igieniche : Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per la conservazione in sicurezza, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Attenersi alle normative in vigore.
- Condizioni di conservazione : Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.
- Prodotti incompatibili : Acidi forti. Basi forti. Forti ossidanti.

CV-2510 Part A

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

7.3. Utilizzo(i) finale(i) specifico(i)

Come materiale sigillante, per calafataggio, adesivo o di riempimento per applicazioni elettroniche e spaziali. A esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ossido di zinco (1314-13-2)		
Austria	MAK (mg/m ³)	5 mg/m ³ (frazione respirabile, fumo)
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	10 mg/m ³ (polvere) 5 mg/m ³ (esalazioni) 5 mg/m ³ (aerosol e vapori)
Belgio	Valore a breve termine (mg/m ³)	10 mg/m ³ (esalazioni) 10 mg/m ³ (aerosol e vapori)
Bulgaria	OEL TWA (mg/m ³)	5,0 mg/m ³
Bulgaria	OEL STEL (mg/m ³)	10,0 mg/m ³
Croazia	GVI (granična vrijednost izloženosti) (mg/m ³)	5 mg/m ³
Croazia	KGVI (kratkotrajna granična vrijednost izloženosti) (mg/m ³)	10 mg/m ³
Francia	VME (mg/m ³)	5 mg/m ³ (esalazioni) 10 mg/m ³ (polvere)
Grecia	OEL TWA (mg/m ³)	5 mg/m ³ (esalazioni)
Grecia	OEL STEL (mg/m ³)	10 mg/m ³ (esalazioni)
USA ACGIH	ACGIH TWA (mg/m ³)	2 mg/m ³ (frazione respirabile)
USA ACGIH	ACGIH STEL (mg/m ³)	10 mg/m ³ (frazione respirabile)
Lettonia	OEL TWA (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	2 mg/m ³ (frazione respirabile)
Spagna	VLA-EC (mg/m ³)	10 mg/m ³
Svizzera	VLE (mg/m ³)	3 mg/m ³ (polvere respirabile, fumo)
Svizzera	VME (mg/m ³)	3 mg/m ³ (polvere respirabile, fumo)
Repubblica Ceca	Expoziční limity (PEL) (mg/m ³)	2 mg/m ³
Danimarca	Grænseværdie (langvarig) (mg/m ³)	4 mg/m ³ 4 mg/m ³ (esalazioni)
Estonia	OEL TWA (mg/m ³)	5 mg/m ³
Finlandia	HTP-arvo (8 ore) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (esalazioni)
Finlandia	HTP-arvo (15 min)	10 mg/m ³ (esalazioni)
Ungheria	AK-érték	5 mg/m ³ (polvere respirabile)
Ungheria	CK-érték	20 mg/m ³ (polvere respirabile)
Irlanda	OEL (rif 8 ore) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (esalazioni)
Irlanda	OEL (rif 15 min) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (esalazioni)
Lituania	IPRV (mg/m ³)	5 mg/m ³
Norvegia	Grenseverdier (AN) (mg/m ³)	5 mg/m ³
Norvegia	Grenseverdier (Korttidsverdi) (mg/m ³)	10 mg/m ³
Polonia	NDS (mg/m ³)	5 mg/m ³ (frazione inalabile)
Polonia	NDSCh (mg/m ³)	10 mg/m ³ (frazione inalabile)
Romania	OEL TWA (mg/m ³)	5 mg/m ³ (esalazioni)
Romania	OEL STEL (mg/m ³)	10 mg/m ³ (esalazioni)

CV-2510 Part A

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

Ossido di zinco (1314-13-2)		
Slovacchia	NPHV (priemerná) (mg/m ³)	1 mg/m ³ (esalazioni)
Slovacchia	NPHV (Hraničná) (mg/m ³)	1 mg/m ³
Slovenia	OEL TWA (mg/m ³)	5 mg/m ³ (frazione respirabile, esalazioni)
Slovenia	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³ (frazione respirabile, esalazioni)
Svezia	nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³)	5 mg/m ³ (polvere totale)
Portogallo	OEL TWA (mg/m ³)	2 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	OEL STEL (mg/m ³)	10 mg/m ³ (frazione respirabile)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

: Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivi di protezione individuale

: Occhiali protettivi. Guanti. Indumenti protettivi.



Materiali per indumenti protettivi

: Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

: Indossare guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per gli occhi

: Occhiali resistenti alle sostanze chimiche oppure occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle e del corpo

: Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

: Usare un respiratore approvato o un respiratore autonomo ogniqualvolta l'esposizione potrebbe superare i limiti di esposizione occupazionale stabiliti.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Non permettere che il prodotto venga rilasciato nell'ambiente.

Controlli dell'esposizione dei consumatori

: Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche di base

Stato fisico

: Liquido

Odore

: Lievemente alcolico

Soglia odore

: Nessun dato disponibile

pH

: Nessun dato disponibile

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato = 1)

: Nessun dato disponibile

Punto di fusione

: Nessun dato disponibile

Punto di congelamento

: Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione

: Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità

: > 275 °C (> 527 °F)

Temperatura di auto-combustione

: Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione

: Nessun dato disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

: Nessun dato disponibile

Pressione di vapore

: Nessun dato disponibile

Densità di vapore relativa a 20 °C

: Nessun dato disponibile

Densità relativa

: 1,2 (acqua = 1)

CV-2510 Part A

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

Solubilità	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	: 45000 cP
Proprietà esplosive	: Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	: Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto COV : <5 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e conservazione consigliate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente alte o basse. Fonti di accensione. Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Basi forti. Forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di silicio. Ossido di zinco.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato

Ossido di zinco (1314-13-2)	
LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea, ratto	> 2000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea	Non classificato
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Non classificato
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non classificato
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
Cancerogenicità	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ossido di zinco (1314-13-2)	
LC50 pesci 1	780 µg/l (Tempo di esposizione: 96 ore - Specie: Pimephales promelas)

CV-2510 Part A

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

Ossido di zinco (1314-13-2)	
EC50 Daphnia 1	0,122 mg/l
NOEC cronica per pesci	0,026 mg/l (Specie: Jordanella floridae)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.3. Potenziale bioaccumulativo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultato della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Smaltire il materiale di scarto in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

Ecologia: materiali di scarto : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

14.1. Numero UN

N. UN (ADR) : 3082

14.2. Nome appropriato di spedizione UN

Nome appropriato di spedizione (ADR) : SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S.

Descrizione del documento di trasporto (ADR) : Norma UN 3082 SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (CONTIENE ossido di zinco), 9, III, (E)

14.3. Classe(i) di rischio per il trasporto

Classe (ADR) : 9

Etichette di pericolo (ADR) : 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio (ADR) : III

14.5. Pericoli ambientali

Pericoloso per l'ambiente :



Altre informazioni : Nessuna informazione supplementare disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

14.6.1. Trasporto via terra

Numero di identificazione del pericolo (n. Kemler) : 90

Codice di classificazione (ADR) : M6

CV-2510 Part A

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

Segnalazioni arancio : **90**
3082

Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 601

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Codice di restrizione in galleria (ADR) : E

Quantità limitate (ADR) : 5I

Quantità esenti (ADR) : E1

Codice EAC : •3Z

14.6.2. Trasporto marittimo

N. MFAG : 171

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto in lotti ai sensi dell'Allegato II di MARPOL e del Codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1. Regolamenti/Legislazione specifici relativi a sicurezza, salute e ambiente per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze REACH che presentano restrizioni in base all'Allegato XVII

Non contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH allegato XIV

Contenuto COV : <5 %

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti:

Sezione	Intestazione della sezione	Modifica	Data modificata
1	Identificazione della sostanza/della miscela e dell'azienda/dell'impresa	Modificata.	25/04/2016
2	Identificazione dei pericoli	Modificata. Rimosse le informazioni su DSD/DPD.	25/04/2016
3	Composizione/Informazioni sugli ingredienti	Modificata. Rimossi i componenti non classificati. Rimosse le informazioni su DSD/DPD.	25/04/2016
15.1	Regolamenti UE	Modificata	25/04/2016

Data di revisione : 25/04/2016

Fonti dei dati : Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

Altre informazioni : Questo documento è stato preparato in conformità ai requisiti SDS dello Standard di Comunicazione dei Pericoli (Hazard Communication Standard) dell'OSHA (Ente per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro - Occupational Safety & Health Administration); 29 CFR 1910.1200.

CV-2510 Part A

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2015/830

Testo completo delle dichiarazioni H ed EUH:

Acquatica acuta 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
Acquatica cronica 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2
H400	Molto tossico per la vita acquatica
H410	Molto tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine

Nusil EU GHS SDS

Le informazioni qui contenute sono ritenute aggiornate alla data di questa Scheda dati di sicurezza e sono divulgate in buona fede. Poiché l'uso di queste informazioni e di queste opinioni e le condizioni di utilizzo del prodotto non rientrano sotto il controllo di Nusil Technology, l'utente è tenuto a determinare le condizioni di utilizzo sicuro per il prodotto.

CV-2510 Part B

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

Data di revisione:
25/04/2016

Data di pubblicazione:
30/06/2014

Versione: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e dell'azienda/dell'impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Sostanza
Nome della sostanza : CV-2510 Part B
N. CAS : 77-58-7
Sinonimi : Organotina

1.2. Principali usi identificati della sostanza o della miscela e usi controindicati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela : A esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni del fornitore della scheda dati di sicurezza

NuSil Technology LLC
1050 Cindy Lane
Carpinteria, California 93013
USA
+1 (805) 684-8780

ehs@nusil.com

www.nusil.com

1.4. Numero di telefono in caso di emergenza

Numero di emergenza : 800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti); +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corros. cutanea 1C H314
Les. oculari 1 H318
Sens. cutanea 1 H317
Muta. 2 H341
Ripr. 1B H360
STOT SE 1 H370
STOT RE 1 H372
Acquatica acuta 1 H400
Acquatica cronica 1 H410

Testo completo delle classi di pericolo e delle dichiarazioni H: vedere sezione 16

Effetti chimico-fisici avversi per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna informazione supplementare disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS05



GHS07



GHS08



GHS09

Parola di segnalazione (CLP) : Pericolo

CV-2510 Part B

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

Indicazioni di pericolo (CLP)	: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea H341 - Sospettato di provocare difetti genetici H360 - Sindrome caratteristica di malformazioni orofaringee H370 - Può provocare danni agli organi (timo) H372 - Può provocare danni agli organi (timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Indicazioni precauzionali (CLP)	: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze P260 - Non respirare la polvere, i fumi, la nebbia, gli aerosol, i vapori P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e le aree esposte dopo l'uso P270 - Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro P273 - Non disperdere nell'ambiente P280 - Indossare protezione per gli occhi, indumenti/guanti protettivi P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o i capelli): togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: portare l'infortunato all'aria aperta e metterlo in una posizione che favorisca la respirazione P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per alcuni minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare P308+P311 - In caso di esposizione o sospetto di esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P314 - In caso di malessere, consultare/chiamare un medico P321 - Trattamento specifico (vedere Sezione 4) P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare/chiamare un medico P362+P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo P391 - Raccogliere eventuali spargimenti P405 - Conservare sotto chiave P501 - Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

CV-2510 Part B

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dibutylstagno dilaurato	(N. CAS) 77-58-7 (N. CE) 201-039-8	100	Corros. cutanea 1C, H314 Les. oculari 1, H318 Sens. cutanea 1, H317 Muta. 2, H341 Ripr. 1B, H360 STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372 Acquatica acuta 1, H400 Acquatica cronica 1, H410

Testo completo delle dichiarazioni H: vedere sezione 16

3.2. Miscela

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

- Misure generali di pronto soccorso : Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile mostrare l'etichetta).
- Misure di pronto soccorso dopo l'inalazione : In caso di inalazione, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i problemi di respirazione persistono consultare un medico.
- Misure di pronto soccorso dopo il contatto con la pelle : Risciacquare immediatamente la cute con abbondante acqua per almeno 60 minuti. Rimuovere gli indumenti contaminati. Se l'irritazione aumenta o persiste consultare un medico.
- Misure di pronto soccorso dopo il contatto con gli occhi : Sciacquare con acqua accuratamente per almeno 60 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Rivolgersi al medico.
- Misure di pronto soccorso dopo l'ingestione : Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito.

4.2. Effetti e sintomi più importanti, sia acuti sia differiti

- Sintomi/Lesioni : Provoca danni agli organi (timo). Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca danni agli organi (timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione : L'inalazione può provocare immediata irritazione grave, che si sviluppa rapidamente in ustioni da sostanze chimiche.
- Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni cutanee. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
- Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione : Può causare ustioni o irritazioni alle mucose della bocca, della gola e del tratto gastrointestinale. Provoca danni al timo.
- Sintomi cronici : Provoca danni agli organi (timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

CV-2510 Part B

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Se è necessaria assistenza medica, tenere il contenitore del prodotto o l'etichetta a portata di mano.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione adeguati : In caso di incendio circostante, utilizzare mezzi di estinzione adeguati.
- Mezzi di estinzione inadeguati : Non usare getti d'acqua potenti. Un getto d'acqua ad alta pressione può propagare il liquido in fiamme. L'applicazione di un getto d'acqua sul prodotto caldo può causare la formazione di schiuma e aumentare l'intensità delle fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo di incendio : Non considerato infiammabile, ma brucia ad alte temperature.
- Pericolo di esplosione : Il prodotto non è esplosivo.
- Reattività : Può reagire con ossidanti forti, causando pericolo di incendio o esplosione.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

- Misure precauzionali per l'incendio : Prestare la massima attenzione quando si combattono incendi di sostanze chimiche.
- Istruzioni antincendio : Non respirare i fumi causati da incendi o vapori dovuti a decomposizione. Usare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. Evitare che l'acqua usata per spegnere l'incendio si disperda nell'ambiente.
- Protezione durante la lotta agli incendi : Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.
- Altre informazioni : Vedere la Sezione 9 per le proprietà di infiammabilità.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

- Disposizioni generali : Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. NON respirare i vapori, la nebbia o le particelle nebulizzate.

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

- Dispositivi di protezione : Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.
- Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per il personale addetto alle emergenze

- Dispositivi di protezione : Dotare il team preposto alla pulizia di adeguata protezione.
- Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario. Ventilare l'area. Interrompere eventuali fuoriuscite se è possibile farlo in modo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido penetra nel sistema fognario o nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

- Per il contenimento : Assorbire o contenere con degli argini eventuali fuoriuscite per impedire che il deflusso possa raggiungere il sistema fognario o i corsi d'acqua.
- Metodi per la pulizia : Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite ed eliminare i rifiuti in modo sicuro. Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte, quindi trasferire in un contenitore idoneo. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Fare riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8. Controlli dell'esposizione e protezione individuale.

CV-2510 Part B

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

- Pericoli ulteriori durante la lavorazione : Può essere corrosivo per i metalli.
- Misure igieniche : Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e nuovamente al momento di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per la conservazione in sicurezza, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Attenersi alle normative applicabili.
- Condizioni di conservazione : Conservare nel contenitore originale o in un contenitore resistente alla corrosione e/o rivestito. Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere il contenitore ben chiuso.
- Prodotti incompatibili : Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

7.3. Utilizzo(i) finale(i) specifico(i)

Nessuna informazione supplementare disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna informazione supplementare disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici appropriati : Assicurare una ventilazione adeguata, specialmente negli spazi chiusi. Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza.
- Dispositivi di protezione individuale : Evitare qualsiasi esposizione non necessaria. Guanti. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi. Maschera facciale. Ventilazione insufficiente: indossare protezione respiratoria.



- Materiali per indumenti protettivi : Indumenti resistenti alla corrosione.
- Protezione per le mani : Indossare guanti protettivi.
- Protezione per gli occhi : Occhiali resistenti alle sostanze chimiche oppure occhiali di sicurezza. Si consiglia di indossare visiera protettiva.
- Protezione della pelle e del corpo : Indossare indumenti protettivi adeguati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Protezione delle vie respiratorie : Usare un respiratore approvato o un respiratore autonomo ogniqualvolta l'esposizione potrebbe superare i limiti di esposizione occupazionale stabiliti.
- Controlli dell'esposizione ambientale : Non permettere che il prodotto venga rilasciato nell'ambiente.
- Controlli dell'esposizione dei consumatori : Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.
- Altre informazioni : Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche di base

- Stato fisico : Liquido
- Colore : Giallo traslucido

CV-2510 Part B

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

Odore	: Leggero
Soglia odore	: Nessun dato disponibile
pH	: Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Nessun dato disponibile
Punto di fusione	: Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	: Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	: >204,4 °C (>400 °F)
Punto di infiammabilità	: 235 °C (455 °F)
Temperatura di auto-combustione	: Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Nessun dato disponibile
Pressione di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: 1,05 (acqua=1)
Solubilità	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di partizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	: Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	: Nessun dato disponibile
9.2. Altre informazioni	
Contenuto COV	: <1 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può reagire con ossidanti forti, causando pericolo di incendio o esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e conservazione consigliate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente alte o basse. Fonti di accensione. Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti. Acidi forti. Basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica genera: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di stagno. Fumi irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)	
LD50 orale	175 mg/kg
LD50 cutanea, ratto	>2 g/kg

Corrosione/irritazione cutanea : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni/irritazioni oculari gravi : Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

CV-2510 Part B

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

Mutagenicità delle cellule germinali	: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità per la riproduzione	: Sindrome caratteristica di malformazioni orofaringee.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Provoca danni agli organi (timo).
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Provoca danni agli organi (timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)

EC50 Daphnia 1	0,463 mg/l (Daphnia magna)
----------------	----------------------------

12.2. Persistenza e degradabilità

CV-2510 Part B (77-58-7)

Persistenza e degradabilità	Non determinato.
-----------------------------	------------------

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)

Persistenza e degradabilità	Non rapidamente biodegradabile.
-----------------------------	---------------------------------

12.3. Potenziale bioaccumulativo

CV-2510 Part B (77-58-7)

Potenziale bioaccumulativo	Non determinato.
----------------------------	------------------

Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)

Log Pow (coef. ripartiz. ottanolo/acqua UE)	4,44
---	------

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultato della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento dei residui	: Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	: Smaltire il materiale di scarto in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Ecologia: materiali di scarto	: Non disperdere nell'ambiente.

CV-2510 Part B

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

* La classificazione del trasporto non si applica a imballaggi di dimensioni inferiori a 0,5 l (16,9 once).

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

14.1. Numero ONU

14.2. Nome appropriato di spedizione ONU

Nome appropriato di spedizione : LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S., (dibutilstagno dilaurato)
(ADR)

14.3. Classe(i) di rischio per il trasporto

Classe (ADR) : 8
Etichette di pericolo (ADR) : 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio (ADR) : III

14.5. Pericoli ambientali

Pericoloso per l'ambiente :



Altre informazioni : Nessuna informazione supplementare disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

14.6.1. Trasporto via terra

Numero di identificazione del pericolo (n. Kemler) : 80
Codice di classificazione (ADR) : C9
Disposizioni speciali (ADR) : 274
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Codice di restrizione in galleria (ADR) : E
Quantità limitate (ADR) : 5l
Quantità esenti (ADR) : E1
Codice EAC : 2X
Codice APP : B

14.6.2. Trasporto marittimo

N. EmS (1) : F-A
N. MFAG : 154
N. EmS (2) : S-B

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto in lotti ai sensi dell'Allegato II di MARPOL e del Codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1. Regolamenti/Legislazione specifici relativi a sicurezza, salute e ambiente per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Nessuna restrizione in base al regolamento REACH Allegato XVII

CV-2510 Part B non è presente nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze presenti nell'elenco delle sostanze candidate REACH

CV-2510 Part B non è presente nell'elenco REACH allegato XIV

CV-2510 Part B

Scheda dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH allegato XIV

Contenuto COV : <1 %

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti:

Sezione	Intestazione della sezione	Modifica	Data modificata
1.3	Informazioni del fornitore della scheda dati di sicurezza	Modificata.	25/04/2016
2	Identificazione dei pericoli	Rimosse le informazioni su DSD/DPD.	25/04/2016
3	Composizione/Informazioni sugli ingredienti	Rimosse le informazioni su DSD/DPD.	25/04/2016
14	Informazioni sul trasporto	Modificata.	25/04/2016
15.1	Regolamenti UE	Modificata.	25/04/2016

Data di revisione : 25/04/2016

Fonti dei dati : Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente la modifica al Regolamento (UE) 830/2015

Testo completo delle dichiarazioni H ed EUH:

Acquatica acuta 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
Les. oculari 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 1
Muta. 2	Mutagenicità delle cellule germinali, Categoria 2
Ripr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
Corros. cutanea 1C	Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1C
Sens. cutanea 1	Sensibilizzazione - Cute, Categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, Categoria 1
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto
H370	Provoca danni agli organi
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400	Molto tossico per la vita acquatica
H410	Molto tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine

Nusil EU GHS SDS

Le informazioni qui contenute sono ritenute aggiornate alla data di questa Scheda dati di sicurezza e sono divulgate in buona fede. Poiché l'uso di queste informazioni e di queste opinioni e le condizioni di utilizzo del prodotto non rientrano sotto il controllo di Nusil Technology, l'utente è tenuto a determinare le condizioni di utilizzo sicuro per il prodotto.